

VareseNews

Rocco Longobardi non è più il vicesindaco di Gallarate, è fuori dalla giunta

Pubblicato: Martedì 27 Gennaio 2026



Dopo un anno e mezzo caratterizzato da tensioni e rapporti complessi, **si è conclusa l'esperienza di Rocco Longobardi come vicesindaco e assessore** alle attività produttive di **Gallarate**.

A differenza dei consiglieri comunali (che sono eletti dai cittadini, rispondono solo agli elettori e non sono amovibili), gli assessori sono nominati dal sindaco, di cui sono i delegati per specifiche materie.

Nella giornata di oggi, martedì 27 gennaio, il sindaco Andrea Cassani ha firmato il decreto di revoca formale dell'incarico che era stato affidato a Longobardi il 3 ottobre 2021.

La richiesta ufficiale di rimozione non è però partita primariamente dal sindaco, ma dal partito di riferimento di Longobardi, Forza Italia: **era una richiesta avanzata settimane fa dal segretario e capogruppo cittadino di Forza Italia, Calogero Ceraldi**.

Di fatto, Longobardi è stato sfiduciato dalla sua stessa forza politica, alla quale aveva aderito nel 2021 dopo una prima esperienza da civico (con la civica Gallarate 9.9). Una scelta che lo aveva visto protagonista anche nel recente congresso cittadino, dove [aveva sostenuto Ceraldi nella corsa alla segreteria, contro la candidatura dell'ex sindaco Nicola Mucci](#).

Un rapporto, tuttavia, durato pochi mesi: dopo una lunga fase di incomprensioni e attriti, la linea del segretario cittadino ha prevalso, in una [ricomposizione di potere interna](#) che ha visto Ceraldi ri-allearsi

con Mucci.

Forza Italia per la sostituzione ha indicato settimana scorsa Belinda Simeoni, consigliera comunale e coordinatrice provinciale di Azzurro Donna, che fa parte della “cordata” interna di Mucci.

Simeoni, con la nomina ad assessora, dovrà lasciare il consiglio comunale.

Le subentrerà il primo dei non eletti del 2021, Gianni Sparacia, volto storico del partito a Gallarate, che aveva raccolto 92 voti.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it